

“Il teatro immaginario” in scena al Teatro di Canzo

Pubblicato: Venerdì 8 Novembre 2013

Appuntamento con il festival "Terra e Laghi – Festival di teatro dell’Insubria" sabato 9 novembre, al Teatro di Canzo a Como. In scena il **"Malato immaginario"** della Compagnia Teatro del Sangro di Chiedi con Tommaso Bernabeo, Rossella Gesini , Stefano Angelucci Marino. Lo spettacolo è parte dell’ultimo appuntamento di Terra e Laghi, un ricchissimo cartellone che ha coinvolto:

Italia e Svizzera, Regione Lombardia e Regione Piemonte, 6 Province, 50 Istituzioni, 35 Comuni presentando ben 38 spettacoli di teatro di qualità, 12.000 spettatori dal 1° luglio al 9 novembre 2013.

Lo spettacolo:

TEATRO DEL SANGRO DI CHIETI

presenta

IL MALATO IMMAGINARIO da Molière

uno spettacolo di Stefano Angelucci Marino

con Tommaso Bernabeo, Rossella Gesini , Stefano Angelucci Marino

progetto scenico, testo e regia Stefano Angelucci Marino

scena e costumi Artibò

maschere Stefano Perocco di Meduna

burattini Brina Babini / Atelier della Luna

suono Globster

organizzazione Teatro del Sangro

una coproduzione TEATRO DEL SANGRO/ TEATRO STABILE D’ABRUZZO

in collaborazione con la PROVINCIA DI CHIETI – ASSESSORATO ALLA CULTURA

con la collaborazione del CERAM (Centro di Ricerca Abruzzese per il Teatro di Maschera)

musiche concesse dall’ Archivio Multimediale EMF Lanciano (Associazione “Amici della Musica”

FEDELE FENAROLI – Lanciano)

Non si entra in Molière senza conseguenze. Oggi come non mai la lezione di Molière è attuale, la sua capacità di penetrare il male in tutte le sue forme (sociali e psichiche), facendo ricorso alle armi della satira e della comicità. Molière ha utilizzato il comico come dispositivo per raccontare la violenza del mondo.

Scritta nell’ultimo anno di vita di Molière, la commedia è intrisa di realismo. Lo stesso protagonista, che si presenta come un classico personaggio farsesco, pronuncia a tratti affermazioni lucide e ragionevoli, mostrando un cinismo e una disillusione che tradiscono le amare riflessioni dello stesso autore, il quale approfitta delle occasioni comiche offerte dalla trama per introdurre in modo inaspettato un’aspra denuncia della società a lui contemporanea.

Ancora una volta il gioco è l’amorevole massacro della Tradizione. Non “mettere in scena”, ma “mettere in vita” un testo antico: resuscitare Molière, non recitarlo. La tecnica della resurrezione parte dal fare a pezzi, disossare e così in questo “Malato Immaginario” Angelucci Marino ha alternato scrittura e ri-scrittura, seguendo e deformando lo scheletro del testo originario.

L’operazione registico-drammaturgica, giocata tra re-invenzione, maschere della commedia dell’arte e burattini tradizionali, è consistita nel prendere questo classico della letteratura teatrale europea e rivisitarlo con rispetto e rigido scrupolo, ma anche con una tranquilla impudenza inventiva.

Già da un decennio il Teatro del Sangro incentra una parte importante del proprio lavoro artistico sul recupero e la re-invenzione delle maschere e delle tecniche di Commedia dell’Arte. L’incontro con i burattini a guanto tradizionali (le Guarattelle) diventa quindi una tappa importante sullo sviluppo del lavoro artistico che la compagnia porta avanti nei propri spettacoli, cercando di combinare in una

proposta originale i codici “parenti” del teatro d’attore, della commedia dell’arte e del teatro tradizionale dei burattini.

Ingresso: intero € 18 – ridotto € 15

Per prenotazioni e info: NonSoloTurismo cell:331/9939726 mail: info@nonsoloturismo.net – web: www.nonsoloturismo.net

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it